

Titolo progetto: 2025, Il Consiglio provinciale fa notizia

ODSC: Consiglio della Provincia Autonoma di Trento

Avvio progetto: 1 settembre 2025

“Il Consiglio provinciale (di Trento) fa notizia” è un progetto che intende portare un/una giovane a entrare in contatto con il mondo dell’informazione istituzionale e della comunicazione pubblica. L’assemblea legislativa – da cui parte questa proposta - è il cuore pulsante del sistema democratico su cui si regge l’autonomia speciale del Trentino. È l’istituzione che esercita il potere legislativo, che controlla e indirizza l’esecutivo, è il parlamento provinciale eletto direttamente dai trentini, in cui si discutono - in aula e nelle Commissioni - tutti i temi rilevanti e attuali della società trentina. Calarsi dentro questa realtà complessa consente sicuramente di crescere in consapevolezza civica, prima ancora che in diversi aspetti professionali. Va detto che presso il Consiglio operano anche autorità importanti per la tutela del cittadino: Difensore civico provinciale, Garante dei diritti dei detenuti, Garante dell’infanzia, Comitato per le comunicazioni, Commissione pari opportunità tra donna e uomo, Forum per la pace e i diritti umani, Consigliere di parità nel lavoro.

CONTESTO

Il/la giovane potrà stare a contatto con il lavoro dei giornalisti dell’ufficio stampa consiliare, un’agenzia informativa multicanale che opera con giornalisti professionisti dentro la sede ufficiale del Consiglio provinciale (il magnifico palazzo Trentini) ed è impegnata su più fronti: comunicati stampa quotidiani, rullo di notizie on line (www.consiglio.provincia.tn.it/news), notiziari radiofonici, prodotti televisivi in onda sulle tv regionali, strumenti d’informazione su stampa (in particolare con una testata giornalistica registrata, prodotta in formato tabloid e stampata in rotativa), comunicazione via social media. L’apporto di un/a giovane sarà accolto con interesse e spazio adeguato in tutte le fasi del lavoro quotidiano, che passa anche per conferenze stampa, comunicazione di eventi consiliari, costante rapporto con la Presidenza del Consiglio provinciale e le articolazioni di questo ente.

Il Consiglio provinciale di Trento già da alcuni anni dà spazio con soddisfazione a ragazze/i del servizio civile, anche con progetti trasversali a diversi ambiti operativi, dall’attività della Presidenza all’organizzazione e realizzazione dei progetti di dialogo dell’ente con il mondo delle scuole e dei cittadini (Conosciamo Autonomia).

ATTIVITA’

Le attività affidate al/la giovane saranno di supporto e complemento a tutte quelle svolte dai giornalisti professionisti in forza presso l’Ufficio stampa, con riferimento anche al nuovo fronte di impegno informativo/comunicativo attraverso i canali social. La/il giovania/o potrà sperimentare anche attività da portare a termine in autonomia, naturalmente a stretto contatto con il capoufficio stampa e con il personale giornalistico e amministrativo del settore. Si misurerà giorno dopo giorno con un ampio e ricco mansionario:

- redazione di notizie, con approfondimento delle tecniche di scrittura proprie del giornalista e delle caratteristiche specifiche della professionalità del giornalista pubblico, in particolare quello che opera con tutto l’arco delle forze politiche rappresentate nell’assemblea legislativa;
- elaborazione e post-produzione di fotografie e video (in particolare per il canale Youtube del Consiglio), in contatto con i giornalisti e le troupe televisive con le quali lavora l’ufficio stampa;

- realizzazione di interviste a consiglieri provinciali, utili per la pubblicazione su ciascuno dei diversi mezzi comunicativi utilizzati dall'ufficio stampa;
- ricerche d'archivio e on line per l'approfondimento di temi specifici e la realizzazione di schede riassuntive ed esplicative, utili per il periodico consiliare e per gli altri notiziari consiliari;
- consultazione e ricerca di temi nelle rassegne stampa quotidiane;
- attività di social media management, in modo da contribuire a delineare la concreta linea editoriale e la content strategy dell'ufficio stampa su questo fronte. Concreta produzione di post per i canali social dell'ente consiliare, con sperimentazione e approfondimento delle tecniche di impiego di Facebook, Telegram e altri media, settore nel quale l'ufficio stampa vuole aprire nuovi fronti d'impegno, con la finalità di far meglio conoscere l'autonomia speciale e il ruolo specifico del cosiddetto potere legislativo;
- interventi di elaborazione infografica per l'impaginazione di testi e dati, anche in funzione di supporto a professionisti con cui si rapporta l'ufficio stampa;
- organizzazione di conferenze stampa a palazzo Trentini e incontri con i giornalisti del territorio trentino, con la possibilità anche di entrare nelle redazioni dei giornali e avvicinare nel concreto il mondo del giornalismo trentino;
- editing del periodico consiliare, con possibilità di apprendere la base delle tecniche di videoimpaginazione e l'utilizzo del programma InDesign di Adobe, nonché di apprendere le tecniche di costruzione di un giornale in formato tabloid, di scelta e scansione delle notizie, di titolazione, di redazione dei menabò e del timone;
- realizzazione di contenuti per la testata giornalistica consiliare, che racconta la produzione di atti politici da parte dei consiglieri provinciali, l'attività d'aula e delle Commissioni legislative, l'attività della Presidenza, ma anche la vita politica e istituzionale del Trentino e gli aspetti storici e culturali connessi all'Autonomia speciale;

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Apprendere gli elementi fondamentali della professione giornalistica, in particolare quella che si esercita dentro le pubbliche istituzioni, nelle sue diverse declinazioni tecniche legate alla diversità dei media (carta stampata, radio, tv, sito web, social media).
- Acquisire conoscenze importanti sul funzionamento della democrazia rappresentativa nel nostro Trentino, sull'Autonomia speciale, sul ruolo del cosiddetto potere legislativo.
- Entrare in contatto con il mondo politico ampiamente rappresentato in Consiglio provinciale e con gli eletti alle scorse elezioni provinciali 2023.
- Imparare come è strutturato un ente pubblico, con quali articolazioni e regole di funzionamento e rapporto con i cittadini. Nello specifico del Consiglio provinciale, imparare a conoscerne la struttura (gruppi consiliari, Ufficio di Presidenza, Gabinetto della Presidenza, Assemblea delle minoranze, Commissioni permanenti e speciali...).
- Mettere a fuoco l'impegno e la proiezione transfrontaliera dell'autonomia trentina, nel contesto in particolare dell'euroregione (Dreier Landtag), realtà che richiama sul piano geografico il secolare passato storico del Trentino nell'Impero asburgico.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, l'attaccamento ai valori dell'Autonomia, lo spirito di attiva partecipazione civile.

- Conoscere da vicino e interagire con il lavoro formativo e didattico svolto dall'apposito staff del Consiglio provinciale con il mondo delle scuole, ma anche con l'attività della Presidenza nel campo culturale ed espositivo-artistico.
- Migliorare le skill relative alle tecniche di scrittura, al lavoro in team, al trattamento di immagini e di testi, alla videoimpaginazione.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Il/la giovane in servizio civile potrà formarsi nella direzione di una figura professionale che potremmo individuare nel “Tecnico della comunicazione-informazione” di cui al repertorio delle professioni e delle competenze della Regione Lazio, per la precisione nei profili 2.5.4.1.4 Redattori di testi tecnici e 2.5.4.2.0 Giornalisti. Un altro riferimento utile – sempre nel repertorio del Lazio – è alla figura professionale del “Redattore di prodotti editoriali”, definito come il professionista “in grado di definire, realizzare e coordinare le operazioni di editing di un testo assicurandone coerenza, chiarezza, completezza e correttezza, nel rispetto dello stile dell'autore e degli standard editoriali”. Anche in questo caso la figura corrisponde – tra alcuni altri – anche al profilo del giornalista.

Il redattore di prodotti editoriali è in grado di adottare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali (testuali e grafici) tenendo conto degli standard e dei format tradizionali e digitali; applicare metodi e tecniche di editing tradizionali e digitali ponendo attenzione allo stile e all'identità del prodotto; individuare le fonti e le risorse utili alla verifica e alla ricerca di testi, dati, immagini; adottare strumenti e applicativi tradizionali e digitali utili alla formattazione, impaginazione e realizzazione grafica dei testi. Sa valutare la coerenza, completezza, chiarezza e correttezza complessiva del prodotto editoriale, individuare la rispondenza del prodotto editato con gli input iniziali e gli obiettivi editoriali prestabiliti; prefigurare eventuali correttivi e interventi di riallineamento in relazione a criticità e/o esigenze specifiche; adottare procedure e strumenti di chiusura e consegna del prodotto editoriale definitivo.

FASI PROGETTUALI

- Fase 1: un mese e mezzo di formazione e primo contatto con la realtà consiliare.
- Fase 2: piena operatività dentro lo staff dell'ufficio stampa (4 giornalisti professionisti + 2 amministrativi).
- Fase 3: lavoro di sintesi di quanto appreso e collaborazione alla stesura del progetto successivo.

NUMERO giovani in Scup: 1

IL PROCESSO DI SELEZIONE

Il progetto non prevede un vincolo di selezione rispetto al titolo di studio, si ricercheranno tuttavia giovani motivati e si darà rilievo a competenze e conoscenze adatte al progetto. La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite colloquio attitudinale. Sarà attivata una commissione composta dall'OLP (Operatore Locale di Progetto) di riferimento per il progetto e alcuni membri con competenze tecniche sulle mansioni previste all'interno del progetto. La commissione sarà nominata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

La valutazione sarà espressa in centesimi.

Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di 70 punti su 100, sulla base dell'assegnazione dei punteggi di seguito indicata:

- conoscenza del progetto e condivisione degli obiettivi, 25pt.
- aspirazioni, motivazioni personali e interessi specifici negli ambiti concernenti il progetto, 35pt.
- conoscenze e competenze specifiche relative al progetto, 40pt.

Il colloquio avrà inizio con un momento introduttivo in cui il/la giovane potrà parlare di sé e delle proprie caratteristiche inserite nel curriculum. Le conoscenze del progetto non verranno verificate in modo diretto, ma attraverso la formulazione di ipotesi operative che si chiederà di fare al/alla giovane, partendo dalle proprie competenze e interessi.

FIGURE PROFESSIONALI E OLP

Le figure che affiancheranno e seguiranno i giovani saranno le seguenti:

- ZANIN LUCA, diploma di laurea in giurisprudenza, responsabile dell'Attività di stampa, informazione e comunicazione del Consiglio provinciale di Trento;
- CASATA MONICA, diploma di laurea in lingue e letterature straniere moderne, giornalista professionista e o.l.p. del progetto (in formazione);
- ROMAGNOLI MARTA, diploma di laurea in scienze della comunicazione, giornalista professionista;
- ZORZI BRUNO, diploma di laurea in storia, giornalista professionista;
- BRONZINI ALESSANDRA, impiegata;
- GIORDANI ANGELA, impiegata.

PERCORSO FORMATIVO

Le tematiche affrontate durante la formazione specifica – che arricchirà le conoscenze di contesto del/della giovane - sono le seguenti:

- L'assetto istituzionale della Provincia autonoma di Trento e ruolo del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento (4 ore) - Giuseppe Sartori (segretario generale del Consiglio)
- Il funzionamento del Consiglio provinciale (regolamento interno, organi del Consiglio e loro funzionamento) (4 ore) - Servizio Assistenza d'Aula e Organi Assembleari
- Il procedimento legislativo (4 ore) - Servizio Legislativo del Consiglio provinciale
- La storia dell'Autonomia del Trentino (6 ore) - Attività di stampa, informazione e comunicazione
- Come si costruisce un comunicato stampa, come scrivono i giornalisti, come si organizza una conferenza stampa (4 ore) – Luca Zanin
- L'Ufficio Stampa del Consiglio: la comunicazione istituzionale (4 ore) - Luca Zanin
- L'ufficio stampa del Consiglio: la comunicazione visuale (2 ore) – Monica Casata
- L'ufficio stampa del Consiglio: la comunicazione on line (2 ore) – Marta Romagnoli
- L'Ufficio stampa del Consiglio: la comunicazione radiofonica (2 ore) – Bruno Zorzi
- La professione giornalistica: caratteristiche e deontologia (3 ore) – Bruno Zorzi
- La comunicazione istituzionale 2.0: i canali social (2 ore) – Ufficio stampa del Comune di Trento
- Il trattamento e la protezione dei dati personali (2 ore) - RPD
- Corso base “Sicurezza sul lavoro e primo soccorso” (8 ore) – TSM
- La formazione e didattica sui temi dell'Autonomia (4 ore) – Staff del progetto Conosciamo Autonomia presso il Consiglio.
- Mostre d'Arte negli spazi espositivi consiliari e divulgazione: dall'idea alla

progettazione fino alla gestione operativa (4 ore) - Francesca Depedri

A ciò si deve aggiungere la possibilità per il/la giovane di personalizzare il proprio progetto formativo seguendo momenti di approfondimento più puntuali, in linea con le attività specifiche che si troverà a svolgere durante il percorso e con i propri interessi personali e professionali futuri.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E SEDE OPERATIVA

La sede dell'ufficio stampa consiliare si trova nella sede stessa dell'ente, in via Manci 27 a Trento (palazzo Trentini). L'attività consiliare si svolge anche nel palazzo della Regione Autonoma (emiciclo consiliare) e nella sala Depero di palazzo della Provincia Autonoma (piazza Dante, Trento).

Il giovane in servizio sarà quotidianamente affiancato dall'Olp, essendo inserito all'interno dello stesso servizio in uffici adiacenti. Il programma di inserimento prevede l'affiancamento diretto durante le prime settimane di servizio nelle quali il giovane di fatto farà più osservazione che attività. Progressivamente, apprendendo le competenze necessarie, il giovane avrà modo di sperimentarsi in alcune attività anche in maniera autonoma, sempre tuttavia con la supervisione dell'Olp. In caso di assenza dell'Olp, il responsabile dell'Ufficio Stampa o un suo delegato supporteranno il giovane nell'attività. Il programma di lavoro dell'Ufficio stampa prevede che vi sia sempre la copertura del servizio, per cui non potrà mai accadere che il giovane si trovi da solo in ufficio. Sarà inoltre sempre affiancato da uno dei giornalisti presenti.

Il lavoro è organizzato su cinque giornate, dal lunedì al venerdì con il seguente orario di massima:

- Lunedì – giovedì: 9.00-12.00 13.30-17.00
- Venerdì: 9.00-13.00

Vi potranno essere variazioni di orario in caso di necessità specifiche che saranno comunicate ai giovani con preavviso e in caso di sforamento delle ore previste, queste saranno recuperate entro il mese di riferimento. In particolare sono prevedibili durante l'anno attività che possono essere svolte in serata o nei week-end, nell'ordine di non più di due al mese di media.

DATA UTILE PER L'AVVIO E DURATA

1° settembre 2025-30 agosto 2026 (1 anno)

MONITORAGGIO

Il percorso sarà oggetto di monitoraggio e di valutazione in itinere e al termine. Verrà chiesto ai giovani di aggiornare mensilmente la scheda diario descrivendo le attività svolte, le conoscenze e le competenze acquisite, il ruolo ricoperto e gli interessi sviluppati.

Durante i momenti di monitoraggio il/la giovane potrà costantemente confrontarsi con l'OLP rispetto all'andamento delle attività nonché in merito alle proprie impressioni e aspettative. Al termine dell'esperienza l'OLP redigerà un report che relazionerà sull'attività svolta dalla/dal giovane in SCUP durante l'intero percorso, focalizzandosi principalmente sul livello di autonomia acquisita, sulle competenze personali e professionali sviluppate e sulle capacità di autovalutazione del/della giovane.

In generale, si prevede un monitoraggio a cadenza indicativamente mensile che

comprende:1) la consegna della scheda-diario; 2) un confronto tra il giovane e l'OLP. L'OLP sarà incaricato di redigere un verbale riguardo quanto detto e stabilito in tali occasioni e che sarà parte integrante della documentazione finale (Scheda di monitoraggio del progetto e report conclusivo sull'attività svolta).

COERENZA CON LE PRIORITÀ PAT

Il presente progetto SCUP permetterà al/la giovane di conoscere da vicino la realtà del Consiglio Provinciale in quanto organo legislativo democratico e luogo di rappresentanza di tutta la cittadinanza trentina, maturando una maggior consapevolezza rispetto al ruolo e alle funzioni delle istituzioni, nonché rispetto alla programmazione e allo svolgimento del procedimento legislativo, aspetti importanti che spesso non vengono colti dalla cittadinanza. Tale esperienza potrà comportare una rinnovata attenzione sulla centralità della cittadinanza attiva e sulla necessità di intendere la partecipazione come un “prendersi cura” della collettività.